

Programmazione didattica di Filosofia
classe 5° sez. D

a.s. 2020/ '21

Prof. ssa Giuseppina Nardella

Finalità

Lo studio della filosofia contribuisce in modo originale alla generale finalità educativo-formativa della scuola secondaria superiore il cui obiettivo principale riguarda la formazione di una personalità matura, consapevole di sé e della realtà che la circonda e in cui opera.

Su questo sfondo possiamo individuare le principali finalità dello studio della Filosofia indirizzata a promuovere nell'alunno la disponibilità a :

- problematizzare l'esistenza umana, le conoscenze, le idee e le credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità;
- sviluppare la capacità di esercitare una riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità delle esperienze umane.
- individuare lo specifico filosofico, ovvero la peculiarità del discorso filosofico, nella sua impostazione e nei suoi risvolti terminologici e concettuali, insieme alla riflessione sul ruolo fondazionale della filosofia nei confronti delle altre emergenze culturali, scientifiche e artistiche.
- sviluppare un atteggiamento libero da condizionamenti emotivi nel dialogo e l'attitudine a ricercare soluzioni autonome e ad argomentare le proprie scelte.

Obiettivi e competenze

Sono obiettivi specifici della disciplina filosofica per la classe quinta:

- | |
|--|
| • il consolidamento della capacità di comprensione del discorso filosofico, sviluppando le abilità argomentative, di analisi dei concetti e di ricostruzione delle loro reti in ogni concezione; |
| • la capacità di confronto tra concezioni filosofiche antiche e moderne; |
| • l'affinamento e l'ampliamento dell'uso del lessico specifico; |
| • la capacità di rinvenire nei testi gli apporti teorici delle diverse concezioni filosofiche; |
| • la capacità di attualizzare il contenuto dei temi analizzati; |

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• l'acquisizione di un punto di vista prospettico e pluralistico nella considerazione dei problemi |
| <ul style="list-style-type: none">• il riconoscimento del ruolo della filosofia nel contesto della cultura contemporanea. |

Metodi e strumenti

Si ritiene che il metodo dialogico-ermeneutico sia più adeguato agli obiettivi proposti. Attraverso il confronto il più aperto e critico possibile tra le varie posizioni filosofiche, si cercherà di favorire l'acquisizione della terminologia specifica. Per tale scopo ci si avvarrà oltre al libro di testo adottato, di dispense fornite dal docente, di mappe concettuali e schemi.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

<p>Il processo di apprendimento e di formazione di ogni discente sarà controllato durante l'anno scolastico attraverso diverse prove di VERIFICA prevalentemente orali, ma anche scritte. Saranno utilizzate anche prove strutturate (quesiti a risposta chiusa e/o aperta). In media saranno attuate due prove a quadrimestre.</p>

La valutazione terrà conto non solo del profitto, ma anche dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno e del metodo di studio di ciascun alunno.

- Per la valutazione del profitto verranno considerati i livelli di conoscenza e di comprensione dei contenuti proposti, nonché le capacità di utilizzare un linguaggio corretto e specifico, di analisi, di sintesi, di applicazione, di rielaborazione e valutazione personale dei contenuti appresi.
- Per la valutazione dell'interesse si osserverà se la disposizione verso le varie discipline è spontanea e viva, doverosa e incostante o nulla.
- Per la valutazione della partecipazione si osserverà se essa è attiva e costruttiva, solo potenziale e quindi da sollecitare, oppure occasionale, opportunistica o di disturbo.
- Per la valutazione dell'impegno si osserverà se esso è notevole e sistematico, accettabile, debole, o nullo.
- Per la valutazione del metodo di studio si osserverà se esso è organizzato e proficuo, non sempre organizzato e dispersivo, mnemonico, disorganizzato e quindi improduttivo.

CONTENUTI E SAPERI ESSENZIALI

Modulo 1: La filosofia anti-hegeliana

Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione, il superamento del dolore dell'esistenza (arte, etica e ascetismo).

Kierkegaard: l'esistenzialismo, le possibilità dell'esistenza (estetica, etica e religiosa).dulo

Modulo 2: La sinistra hegeliana

Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la critica alla religione, l'alienazione e l'ateismo

Modulo 3: Il Positivismo

Le caratteristiche generali del positivismo

Comte: La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.

Modulo 4: La filosofia della crisi e del sospetto.

Marx: il rovesciamento della dialettica hegeliana, il rapporto con la sinistra hegeliana e il ruolo della religione, il materialismo storico, il rapporto struttura –sovrastuttura, il socialismo scientifico, dai Manoscritti economico-filosofici a Il Capitale, alienazione e sfruttamento, plusvalore e caduta tendenziale del saggio di profitto.

Nietzsche: l'analisi estetica di apollineo e dionisiaco e La nascita della tragedia, il periodo illuministico e La gaia scienza, la morte di Dio e il nichilismo (il mondo vero diventato favola), il superuomo (le tre metamorfosi dello spirito in Così parlò Zarathustra), l'Eterno Ritorno dell'identico.

Freud: il modello neurofisiologico e il metodo catartico, il nuovo metodo terapeutico (L'Interpretazione dei sogni, la libera associazione e il transfert), la teoria dello sviluppo sessuale infantile, la metapsicologia freudiana (prima e seconda topica), Il Disagio della civiltà.

Modulo 5: La reazione al Positivismo: la filosofia dell'azione

Bergson: Tempo e durata, lo slancio vitale, società morale e religione

Modulo 6: La scuola di Francoforte

Marcuse: Eros e civiltà : piacere e lavoro alienato; la critica del Sistema e il “ Grande Rifiuto”

Modulo 7: Il neopositivismo

Il circolo di Vienna: caratteri generali del neopositivismo

Popper: Popper e il neopositivismo, il criterio di falsificabilità, la critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi, la mente come “faro” e non come recipiente.

I moduli numero 6 e 7 verranno terminati durante l'ultima parte dell'anno scolastico

Monterotondo, 15/05/2021

In fede

Giuseppina Nardella

